



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 102 DEL 02-10-2014

OGGETTO: CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE DOPO DI NOI BOLOGNA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “CI SIAMO! - IL DISTRETTO DI CASALECCHIO SOLIDALE CON L’AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO”

LA DIRETTORA

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- L'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata “InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia” tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la “Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa” ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 2 del 15/04/2014 avente ad oggetto “Approvazione del piano programma 2014/2016, del bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 e del bilancio annuale economico preventivo 2014”;

Premesso che :

- la Fondazione Dopo di Noi Onlus si occupa di tutela, di solidarietà sociale e di intervento a favore delle persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare a favore di soggetti adulti con disabilità;
- la Fondazione Dopo di Noi Onlus ha proposto un progetto molto articolato per la realizzazione di interventi e iniziative finalizzate a sostenere e migliorare l'applicazione dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio distrettuale;
- il progetto prevede in particolare attività di informazione, formazione e consulenza sia per promuovere la disponibilità di cittadini volontari a svolgere tale delicato incarico sia per il supporto agli Amministratori già attivi;
- è fondamentale promuovere processi di partecipazione in quanto là dove si sono attivate un buon numero di Amministratori di Sostegno si riscontrano risultati positivi anche in termini economici soprattutto nella diminuzione della necessità di intervento da parte del sistema dei servizi a favore di cittadini fragili.
- il progetto si inserisce nell'area della fragilità sia per persone con disabilità sia per anziani che per persone affette da disturbi psichiatrici, quindi a favore di soggetti per i quali le tematiche relative agli aspetti di protezione giuridica sono d'importanza fondamentale per la costruzione di un loro

progetto di vita;

- in relazione a queste tematiche ed in particolare sul progetto in parola ASC, Fondazione Dopo di Noi e ASL hanno avviato una approfondita analisi e il progetto vedrà una forte collaborazione tra i diversi servizi in particolare i Servizi sociali sia Area Anziani che Area Disabili sia i Servizio Salute Mentale dell'ASL;

Considerato che:

- con determinazione n. 121/2012 si approvava la Convenzione per la gestione del Progetto "Ci SiAmo! - Il distretto di Casalecchio Solidale con l'amministrazione di sostegno " Piano integrato di iniziative finalizzate a sostenere e migliorare l'applicazione dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio del Distretto di Casalecchio di Reno" tra ASC InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la Fondazione Dopo di Noi per il biennio 2012-2013;

Ritenuto opportuno, visti gli ottimi risultati ottenuti nel biennio 2012-2013, dare continuità alla collaborazione intrapresa con la Fondazione procedendo all'approvazione della Convenzione per l'anno 2014 con l'adesione anche dell'Azienda AUSL che finanzia il progetto attingendo a risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;

Visto il preventivo, in atti, presentato dalla Fondazione che prevede le seguenti azioni, per l'anno 2014:

- Servizio di sportello informativo così come impostato fino ad oggi.
Le richieste provengono in gran parte da familiari per conoscere meglio lo strumento giuridico e le procedure di richiesta, ma aumentano le richieste di amministratori per un confronto ed un aiuto su aspetti operativi della gestione (previste, come nella precedente proposta, opportunità di approfondimento con altri professionisti).
L'azione è rivolta ai cittadini/familiari, agli Amministratori di sostegno e agli operatori dei servizi.
- Degli incontri di gruppo con familiari che svolgono incarichi di Amministratori di sostegno per propri congiunti, un'iniziativa da gestire in sinergia con i vostri operatori per l'individuazione e il coinvolgimento dei partecipanti. La dimensione di gruppo potrebbe favorire la condivisione di buone prassi operative e forse anche sfatare paure o rigidità verso le Istituzioni, i servizi, il Tribunale ...
- Incontri di aggiornamento e di confronto con gli operatori ASC e AUSL sulle tematiche giuridiche;
- Coordinamento organizzativo
a fronte di un contributo di € 4.400,00 (+ iva se dovuta),

Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto;

Informato del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, lo schema di convenzione per la gestione del Progetto "Ci SiAmo! - Il distretto di Casalecchio Solidale con l'amministrazione di sostegno Piano integrato di iniziative finalizzate a sostenere e migliorare l'applicazione dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio del Distretto di Casalecchio di Reno" per l'anno 2014, al fine di consentire la continuità della gestione dei servizi e degli interventi sociali ed il progetto, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali.
- di assegnare un contributo complessivo pari a € 4.400,00 alla Fondazione Dopo di Noi per la

gestione del servizio suddetto, da erogarsi previa presentazione di una relazione dettagliata sull'attività svolta come meglio disciplinato nel testo della convenzione;

- di imputare la spesa complessiva suddetta al FRNA;

Casalecchio di Reno, 2 ottobre 2014



La Direttrice
Elisabetta Scoccati

Elisabetta Scoccati

CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE “DOPO DI NOI” BOLOGNA ONLUS, L’AUSL DEL DISTRETTO DI CASALECCHIO DI RENO E ASC INSIEME PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “CI SIAMO! - IL DISTRETTO DI CASALECCHIO SOLIDALE CON L’AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO”

In esecuzione della Determina n. 102/2014, esecutiva ai sensi di legge

FRA

ASC InSieme, Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con sede legale in Casalecchio di Reno, 40033 (BO), Via Cimarosa 5/2, C.F. e P.I. 02985591201, rappresentata dalla Dott.ssa Elisabetta Scoccati, nata a Bologna (BO) il 24/12/1966, nella sua qualità di Direttrice

E

Azienda USL Distretto di Casalecchio di Reno con sede legale in via Castiglione 29 – Bologna – (codice fiscale 02406911202) qui rappresentata dal Direttore del Distretto di Committenza e Garanzia di Casalecchio di Reno Dr.ssa Francesca Isola, di seguito indicata per brevità Distretto

E

La Fondazione Dopo di Noi Bologna Onlus, con sede legale in Via Tiarini n. 22 - 40129 Bologna, C.F. 91224340371, P.I. 02718421205, di seguito chiamata Fondazione, rappresentata da Cesira Berardi, nata a Faenza (Fo) il 10/05/1932, C.F. BRRCR32E50D458M, che agisce nella sua qualità di Presidente della Fondazione medesima;

PREMESSO CHE

- la Fondazione Dopo di Noi Onlus ha proposto un progetto molto articolato per la realizzazione di interventi e iniziative finalizzate a sostenere e migliorare l’applicazione dell’Amministrazione di Sostegno nel territorio distrettuale;
- il progetto prevede in particolare attività di informazione, formazione e consulenza sia per promuovere la disponibilità di cittadini volontari a svolgere tale delicato incarico sia per il supporto agli Amministratori già attivi;
- è fondamentale promuovere processi di partecipazione in quanto là dove si sono attivate un buon numero di Amministratori di Sostegno si riscontrano risultati positivi anche in termini economici soprattutto nella diminuzione della necessità di intervento da parte del sistema dei servizi a favore di cittadini fragili;
- il progetto si inserisce nell’area della fragilità sia per persone con disabilità sia per anziani che per persone affette da disturbi psichiatrici, quindi a favore di soggetti per i quali le tematiche relative agli aspetti di protezione giuridica sono d’importanza fondamentale per la costruzione di un loro progetto di vita
- in relazione a queste tematiche ed in particolare sul progetto in parola ASC, Fondazione Dopo di Noi e ASL hanno avviato una approfondita analisi e il progetto vedrà una forte collaborazione tra i diversi servizi in particolare i Servizi sociali sia Area Anziani che Area Disabili sia i Servizio Salute Mentale dell’ASL.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo del progetto

Il progetto, allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare lo strumento dell'amministrazione di sostegno (di seguito "ADS") in favore di cittadini residenti nei Comuni del Consorzio ASC attraverso azioni di informazione e formazione rivolte a tutta la cittadinanza, e più in specifico ad iniziative di informazione, formazione e consulenza rivolte ad "adulti fragili", ai loro familiari, a coloro che svolgono un incarico di amministratore di sostegno (di seguito "AdS") e agli operatori dei servizi sociali.

Art. 2 Azioni previste

Le iniziative previste dal progetto "Ci SiAmo!" si svolgeranno nei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno in collaborazione con la Fondazione e in raccordo con il progetto provinciale "SOStengo!".

Le iniziative saranno rivolte a differenti destinatari per ognuno dei quali sono previste azioni specifiche, alcune di esse comuni a più destinatari:

Familiari di adulti fragili e amministratori di sostegno attivi nel territorio

- Sportello di informazione e di prima consulenza
- Supporto specialistico di 2° livello
- Incontri con gruppi di familiari che svolgono funzioni di amministratore di sostegno per i propri congiunti

Operatori servizi sociali

- Supporto di 2° livello
- Confronto e iniziative di aggiornamento con gli operatori

Azioni trasversali

- Coordinamento organizzativo e gestione relazioni con altri progetti/iniziative

Art. 3 Compiti della Fondazione

La Fondazione, nell'ambito del Progetto Ci SiAmo! si impegna a realizzare le azioni sopra descritte facendosi carico dei costi necessari per la realizzazione compresi i costi per gli spostamenti, in relazione alle richieste dei cittadini interessati ed alla loro risposta alle iniziative di promozione previste dal progetto.

In particolare la Fondazione si impegna a garantire una presenza il primo ed il terzo martedì del mese presso la sede di ASC InSieme in via Cimarosa 5/2 a Casalecchio di Reno, giornate nelle quali saranno prioritariamente concentrati gli appuntamenti dello sportello e le azioni finalizzate alla realizzazione agli obiettivi del progetto. Ciò nonostante sarà possibile programmare incontri e iniziative anche in momenti e luoghi differenti, sia per rispondere alle esigenze di altri interlocutori del progetto e sia per agevolare la fruizione del servizio da parte di residenti di zone periferiche del distretto.

La Fondazione si impegna ad osservare l'obbligo di riservatezza delle informazioni di cui eventualmente venisse a conoscenza, nel rispetto del disposto del D.lgs 196 del 2003 a tutela della privacy dei cittadini.

Art. 4 Risorse messe a disposizione dalla Fondazione

Verranno messe a disposizione per la realizzazione del progetto le seguenti risorse di personale professionista:

- Un tecnico di area sociale, che condurrà le iniziative del progetto e la gestione dello sportello;
- Uno staff di consulenti (avvocato, commercialista, mediatore familiare, ...) per la consulenza di 2° livello.

Art. 5 Impegni di ASC e AUSL

A) Impegni di ASC:

ASC Insieme si impegna a fornire a supporto operativo della realizzazione del progetto:

- un locale idoneo presso la sede ASC e presso altre eventuali sedi dislocate con disponibilità di una linea dati e di una linea telefonica.
- la disponibilità di un operatore per le funzioni di segreteria

Sarà inoltre a cura di ASC creare una casella di posta elettronica dedicata.

ASC sarà referente per le funzioni di supervisione dell'Ufficio di Piano in quanto il progetto è finanziato dal FRNA e per il raccordo nei rapporti tra i soggetti coinvolti nel progetto.

B) Impegni del Distretto di Committenza e Garanzia:

Il Distretto d'intesa con ASC Insieme si impegna a collaborare nella valutazione e nell'implementazione delle azioni previste dal progetto e a sostenere economicamente l'attività secondo le modalità e per gli importi previsti nella programmazione annuale del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Art. 6 Compenso e fatturazione

La Fondazione, per le prestazioni oggetto della presente convenzione, riceverà un contributo complessivo di € 4.400,00 a fronte di relazione finale sull'attività svolta.

Nel caso in cui le attività svolte differiscano sensibilmente dalle azioni previste, il compenso verrà rideterminato sulla base delle attività effettivamente svolte.

Art. 7 Variazioni e aggiornamenti

Le parti concordano che eventuali variazioni e/o aggiornamenti alla presente convenzione potranno essere effettuati previo accordo scritto in cui sarà fatta esplicita menzione della presente.

Art. 8 Durata

La convenzione ha validità per l'anno 2014.

Art. 9 Aspetti fiscali

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 131/86 e successive modificazioni.

Qualora si verificasse il caso d'uso le eventuali spese saranno a carico della Fondazione.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle vigenti normative in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore di ASC Insieme _____

Il Direttore del Distretto di Casalecchio di Reno _____

Il Presidente della Fondazione Dopo di Noi Bologna Onlus _____

C i S i A m o !
Per valorizzare InSieme l'amministrazione di sostegno

Piano integrato di iniziative finalizzate a sostenere e migliorare l'applicazione dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio di competenza dell'Ufficio di Piano di Casalecchio di Reno.

1- L'amministrazione di sostegno: un'opportunità per il sistema del Welfare

L'Amministratore di Sostegno (legge 6/04) "ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive di tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

Un figlio, un genitore, un amico, chiunque intenda garantire la *protezione* più adeguata a una persona non autonoma, dovrà anche essere *giuridicamente* riconosciuto nel suo ruolo, in modo da poter agire in modo legittimo nei confronti di coloro, siano essi soggetti privati o pubblici, che hanno rapporti con quella persona. Dovrà quindi ricevere un incarico formale dal Tribunale per ricoprire il ruolo di amministratore di sostegno (ads).

Persone che si prendono cura di altre persone.

Cittadini che oltre ad innalzare il livello di benessere delle persone fragili, possono contribuire in modo sensibile a fare funzionare meglio il sistema del welfare.

Le tante iniziative promosse dalla Fondazione Dopo di Noi su questi temi, ci hanno permesso di toccare con mano la rete di solidarietà, di aiuto e di supporto che l'ads è in grado di produrre e, di conseguenza, la non trascurabile diminuzione nella necessità di intervento da parte del sistema dei servizi a favore dei cittadini fragili.

Là dove si sono attivate un buon numero di AdS non solo il sistema dialoga molto meglio con il cittadino/utente, riuscendo spesso a prevenire situazioni di emergenza, ma si iniziano ad osservare anche evidenti risparmi economici. Succede infatti che cala drasticamente la necessità di anticipare risorse per rette e servizi perché la persona è meglio amministrata, oppure succede che l'ads, soprattutto se proviene dalla rete del volontariato, si rende spesso disponibile ad assumere degli impegni di 'cura' e di gestione che altrimenti ricadrebbero sull'assistente sociale.

2- Promuovere la legge e sostenere gli amministratori di sostegno

Ci sembra strategico, oltre che doveroso, che i servizi che si occupano del welfare si facciano promotori di iniziative volte a favorire la protezione giuridica del soggetto debole.

Non è solo una nostra valutazione, visto che nel luglio 2009 la Regione Emilia Romagna ha approvato un'ottima legge (*legge 11/2009: Norme per la promozione e la valorizzazione dell'amministrazione di sostegno*) per fare conoscere lo strumento giuridico dell'amministratore di

sostegno e promuovere e sostenere la disponibilità dei cittadini a svolgere tale delicato incarico e farlo così uscire dal ristretto ambito dei tribunali e degli studi legali.

Una legge desolatamente ancora in attesa di una direttiva attuativa

Bene allora che siano i singoli territori, forse più vicini alle esigenze dei propri cittadini, ad avviare progetti e sperimentazioni sul tema della protezione giuridica: lo sta facendo la Provincia di Bologna con il progetto *SoStengo!*, lo stanno facendo alcuni territori che nei propri Piani di Zona hanno inserito iniziative circoscritte sul tema, confidiamo che lo possa fare il territorio dell'Ufficio di Piano di Casalecchio di Reno attraverso questa proposta che si distinguerebbe come la più articolata tra quelle in essere, prevedendo molteplici target di destinatari e interventi differenziati e multidisciplinari.

A questo proposito sarà prestata particolare attenzione alla costruzione di tutte le possibile collaborazioni con il Progetto SOSTengo! (del quale anche la Fondazione Dopo di Noi è partner) e con il Centro Servizi del Volontariato – VolaBO, con il quale la Fondazione ha condiviso molte delle proprie iniziative sull'amministrazione di sostegno.

3- Destinatari e Azioni

<p>FAMILIARI DI ADULTI FRAGILI e AdS ATTIVI del territorio</p>	<p>Sportello di informazione Informazione personalizzata e riservata. Prima consulenza consegna modulistica, confronto sui rendiconti, ecc... (NON prevista la redazione di istanze)</p> <p>Supporto specialistico di 2° livello</p> <p>Incontro con familiari AdS</p>
<p>OPERATORI SERVIZI SOCIALI</p>	<p>Supporto di 2° livello</p> <p>Aggiornamento operatori</p>
<p>AZIONI TRASVERSALI a supporto e a preparazione del progetto</p>	<p>Coordinamento organizzativo e gestione relazioni con altre iniziative/progetti</p>

4- Durata

Le azioni indicate sono riferite all' anno 2014, ma è evidente che daranno il massimo dei risultati se potranno essere prolungate più lungo: per dare ai volontari modo di sperimentarsi e verificare gli effetti del proprio impegno, per dare allo Sportello di informazione e consulenza il tempo di essere conosciuto e utilizzato al meglio e per poter sviluppare le auspiccate sinergie tra famiglie, servizi, volontari, professionisti e Tribunale.

5- Professionisti coinvolti

1 esperto di area sociale con esperienza sulle tematiche inerenti al progetto e alla costruzioni di progetti multidisciplinari (l'incarico potrebbe essere suddiviso con un secondo professionista di analoga esperienza)

Staff di professionisti di differenti aree e competenze

ipotizzati 2 avvocati, 1 commercialista, 1 mediatore familiare. La consulenza di 2° livello viene prima condivisa e concordata con il referente dello sportello, che si occuperà poi anche degli aspetti logistici (oggetto della consulenza, professionista di riferimento, documentazione necessaria e sua trasmissione, orario e luogo incontro, ...)

Nota Bene

Il presente progetto prevede azioni di informazione e consulenza svolti da professionisti di ambito giuridico, fiscale, sociale e della mediazione familiare.

Deve però essere considerata esclusa qualsiasi iniziativa di rappresentanza legale degli enti verso terzi, così come la stesura di ricorsi, l'avvio di cause o la gestione di contenziosi a favore di utenti del servizio.

Nel caso della mediazione familiare non è prevista la gestione completa di un percorso di mediazione, ma una prima analisi e consulenza sul caso, mediamente riconducibile a due incontri.

Casalecchio di Reno, 2 ottobre 2014



La Direttrice

Elisabetta Scoccati

Elisabetta Scoccati